

## Istruzioni per l'uso

N. federale di omologazione W-7275

### ORVEGO®

#### Fungicida

**Principi attivi:** 27% Initium (Ametoctradina) (300 g/l)  
20,3% Dimetomorf (225 g/l)

**Meccanismo d'azione (gruppo FRAC):** Ametoctradina: 45; Dimetomorf: 40

**Formulazione:** Sospensione concentrata (SC)

**Formato confezione:** 5 litri

**Fungicida per il controllo di peronospora della vite (*Plasmopara viticola*), peronospora della patata (*Phytophthora infestans*) e peronospora di varietà di rucola, indivia e insalate**

## APPLICAZIONE

### Modalità d'azione

Orvego è un nuovo fungicida ad azione combinata basato sui principi attivi Initium (Ametoctradina) e Dimetomorf (DMM).

Initium è un nuovo principio attivo del gruppo delle Pirimidilammine che esercita un'azione preventiva di lunga durata. Inibisce la respirazione mitocondriale nel complesso III e di conseguenza la produzione di energia delle peronospore (oomiceti). Initium è efficace contro gli stadi di infezione della peronospora e inibisce la differenziazione delle zoospore nello sporangio, la diffusione delle zoospore dallo sporangio, la mobilità delle zoospore e la germinazione delle zoospore incistate.

Initium si lega molto bene allo strato ceroso della superficie della pianta creando stabili depositi di principio attivo, che in presenza di umidità viene nuovamente liberato e

distribuito. Initium non è sistemico e agisce quindi solo sugli stadi dell'agente patogeno sulla superficie della pianta.

Il DMM si basa su un comprovato meccanismo di azione ed è efficace in tutte le fasi di sviluppo dei funghi in cui si verifica una crescita cellulare attiva. Il DMM ha un'azione di lunga durata. Penetra nella foglia e nel gambo e si diffonde dalla pagina superiore alla pagina inferiore della foglia. Il principio attivo agisce sia sulla superficie sia all'interno della pianta e uccide le peronosspore nei primi stadi di infezione. Il DMM svolge inoltre un'eccellente azione preventiva contro la formazione di zoospore. Grazie alla capacità di penetrare all'interno della pianta, il DMM fornisce una protezione sicura e completa anche in condizioni climatiche sfavorevoli. Le proprietà sistemiche garantiscono la protezione anche delle parti della pianta che non sono raggiunte direttamente dalla miscela irrorante.

Utilizzata a scopo preventivo, la combinazione di Initium e Dimetomorf protegge in modo affidabile la vite e la patata dalle peronosspore, indipendentemente dalle condizioni climatiche.

In molti casi all'uso di fungicidi è associato in generale il rischio dell'insorgenza di ceppi fungini resistenti ai principi attivi. Pertanto, in condizioni particolarmente sfavorevoli, non si può escludere una variazione dell'efficacia del prodotto. Rispettare rigorosamente le dosi raccomandate da BASF, gli intervalli di irrorazione e il numero massimo di applicazioni.

### **Tollerabilità da parte delle colture**

Ai dosaggi raccomandati Orvego è ben tollerato da tutte le colture.

## **AMBITI DI APPLICAZIONE E RACCOMANDAZIONI**

### **Vite**

Contro peronospora (*Plasmopara viticola*)

**Concentrazione:** 0,1%

**Dose:** 1,6 l/ha

**Quantitativo di miscela di riferimento (BBCH 71-81, J-M, post-fioritura):** 1600 l/ha

**Volume fogliare di riferimento:** 4500 m<sup>3</sup>/ha

Al massimo 2 trattamenti per questa indicazione e per coltura all'anno.

L'uso dell'applicazione dell'aria è approvato.

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

### **Patate**

Contro peronospora (*Phytophthora infestans*): 0,8 l/ha

in 300 - 500 l'acqua/ha

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

Numero massimo di trattamenti:

- per questa indicazione: 3

- per coltura ovvero anno: 3

- frequenza: 5 - 10 giorni

Tempo di attesa: 2 settimane

### **Indicazioni per l'applicazione sulle patate**

Orvego si inserisce in modo flessibile nella strategia di trattamento.

L'applicazione viene effettuata a scopo preventivo dall'insorgere del pericolo di infezione da peronospora, o dall'avviso del servizio di vigilanza, con frequenza di irrorazione di 5 - 10 giorni, in base al rischio di infezione legato alle condizioni meteorologiche.

La quantità d'acqua utilizzata dovrebbe essere di 300 - 400 l/ha prima dello stadio di copertura e di 300 - 500 l/ha dopo lo stadio di copertura.

### **Zucche (con buccia commestibile)**

Contro peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*): **0,8 l/ha**

in 200 - 1000 l'acqua/ha

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

Numero massimo di trattamenti:

- per questa indicazione: 3

- frequenza: 7 - 14 giorni

Tempo di attesa: 1 giorno

### **Insalate del genere Lactuca e Rucola**

Contro peronospora (*Bremia lactucae*): **0,8 l/ha**

in 200 - 1000 l'acqua/ha

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

Numero massimo di trattamenti:

- per questa indicazione: 3

- per coltura ovvero anno: 3

- frequenza: 7 - 14 giorni

Tempo di attesa: 1 settimana

**Porro (pieno campo, BBCH 11-48)**

Contro peronospora del porro (*Phytophthora porri*)

**0,8 l/ha**

in 200 - 1000 l'acqua/ha

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

Numero massimo di trattamenti:

- per questa indicazione: 2
- per coltura ovvero anno: 2
- frequenza: 7 - 14 giorni

Tempo di attesa: 1 settimana

**Valerianella**

Contro peronospora (*Peronospora valerianella*)

**0,8 l/ha**

in 500 - 1000 l'acqua/ha

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

Numero massimo di trattamenti:

- per questa indicazione: 3
- per coltura ovvero anno: 3
- frequenza: 7 - 14 giorni

Tempo di attesa: 1 settimana

**Pomodori**

Contro peronospora (*Phytophthora infestans*)

**0,8 l/ha**

in 300 - 500 l'acqua/ha

Il trattamento va effettuato a scopo preventivo in caso di rischio di infezione o su indicazione del servizio di vigilanza.

Numero massimo di trattamenti:

- per questa indicazione: 3
- per coltura ovvero anno: 3
- frequenza: 7 - 14 giorni

Tempo di attesa: 1 giorno

## USI APPROVATI

Ambito di applicazione	Agente patogeno/azione	Utilizzo nel rispetto di	(*)
Viticoltura			
Vite	Peronospora della vite	Dose: 1,6 l/ha Applicazione: stadio 55-85 (BBCH)	1, 2, 3, 4, 5, 6
Vite	Peronospora della vite	Concentrazione: 0,1% Dose: 1,6 l/ha Applicazione: stadio 55-85 (BBCH)	2, 3, 5, 6, 7
Ortaggi			
Zucche con buccia commestibile	Peronospora delle cucurbitacee	Dose: 0,8 l/ha Tempo di attesa: 1 giorno/i	2, 7, 8
Insalate del genere Lactuca e Rucola	Peronospora delle insalate	Dose: 0,8 l/ha Tempo di attesa: 1 settimana/e	2, 8
Porro	Peronospora del porro	Dose: 0,8 l/ha Tempo di attesa: 1 settimana/e	2, 9
Valerianella	Peronospora della Valerianella	Dose: 0,8 l/ha Tempo di attesa: 1 settimana/e	2, 8
Pomodori	Peronospora del pomodoro	Dose: 0,8 l/ha Tempo di attesa: 1 giorno/i	2, 7, 8
Colture in pieno campo			
Patate	Peronospora della patata	Dose: 0,8 l/ha Tempo di attesa: 2 settimana/e	2, 10, 11, 12

**Condizioni generali/agronomiche:**

- 1 SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici dalle conseguenze della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 60 m dai corpi idrici superficiali.
- 3 SPa 1: Per evitare l'insorgere di resistenze effettuare al massimo 3 trattamenti per particella e anno con prodotti del gruppo di principi attivi RAC n. 40 (CAA, ammidi dell'acido carbossilico) o FRAC n. 45 (QoSI, inibitori del chinone sulla membrana esterna).
- 4 Applicazione dell'aria.
- 5 La dose indicata si riferisce agli stadi BBCH 71-81 (J-M, post-fioritura) e a un quantitativo di miscela di riferimento di 1600 l/ha (base per il calcolo) o a un volume fogliare di 4500 m<sup>3</sup> per ha. La dose va adattata al volume fogliare in base alle Istruzioni del Servizio di omologazione.
- 6 Al massimo 2 trattamenti per particella all'anno.
- 7 SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici dalle conseguenze della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 20 m dai corpi idrici superficiali. Tale distanza può essere ridotta adottando misure di riduzione della deriva secondo le istruzioni del Servizio di omologazione.
- 8 Al massimo 3 trattamenti per coltura a distanza di 7-14 giorni.
- 9 Al massimo 2 trattamenti per coltura a distanza di 7-14 giorni.
- 10 Per le patate precoci è richiesto un tempo di attesa di 1 settimana.
- 11 SPa 1: Per evitare l'insorgere di resistenze effettuare al massimo 3 trattamenti per particella e anno con prodotti del gruppo di principi attivi FRAC n. 45 (QoSI, inibitori del chinone sulla membrana esterna).
- 12 SPa 1: Per evitare l'insorgere di resistenze effettuare al massimo 5 trattamenti per particella e anno con prodotti del gruppo di principi attivi FRAC n. 40 (CAA, ammidi dell'acido carbossilico).

**Condizioni per la protezione degli utilizzatori:**

- 2 Preparazione della miscela irrorante: indossare guanti di protezione + indumenti di protezione.

## TECNICA DI APPLICAZIONE

### I. Evitare i residui e provvedere alla pulizia.

Non preparare mai un quantitativo di miscela irrorante maggiore del necessario. Svuotare completamente i contenitori, sciacquarli con acqua, versare l'acqua di risciacquo nella miscela irrorante! I residui di miscela irrorante tecnicamente inevitabili vanno diluiti più volte in rapporto 1:10 e distribuiti sulla superficie trattata.

La pulizia deve avvenire immediatamente alla conclusione dell'applicazione.

Se sono previste prolungate interruzioni del lavoro (ad esempio durante la notte) riempire il serbatoio soltanto in maniera tale da poter esaurire completamente la miscela irrorante nell'ultimo viaggio.

Per il lavaggio ottimale del serbatoio raccomandiamo di utilizzare un sistema di pulizia interna continuo. Tenendo conto degli altri prodotti associati alla miscela e dell'eventuale presenza di residui essiccati sulle pareti interne dell'irroratrice può essere opportuno aggiungere all'acqua di lavaggio un detergente.

### II. Preparazione della miscela irrorante

1. Riempire il serbatoio per 2/3 di acqua.
2. Agitare bene Orvego prima dell'uso e versarlo nel serbatoio con l'agitatore in funzione.
3. Aggiungere eventuali altri prodotti.
4. Riempire il serbatoio d'acqua.

Durante la preparazione della miscela irrorante è necessario indossare guanti di protezione, indumenti protettivi e calzature resistenti.

### III. Irrorazione

Verificare regolarmente le attrezzature per l'irrorazione al banco di prova!

Prima del trattamento verificare la capacità dell'attrezzatura e controllare la portata degli ugelli.

Durante gli spostamenti e durante l'irrorazione tenere in movimento la miscela irrorante con l'agitatore o con il sistema di ricircolo. Dopo un'interruzione del lavoro rimescolare accuratamente la miscela irrorante.

Quantitativo d'acqua:           specifico per coltura



Se durante l'applicazione della miscela irrorante non è possibile evitare il contatto con il prodotto fitosanitario (ad esempio con il prodotto nebulizzato), è necessario utilizzare guanti di protezione, indumenti protettivi, calzature resistenti e altri dispositivi di protezione adeguati (ad esempio visiera, copertura per il capo).

**Miscibilità**

Orvego è miscibile con fungicidi (ad esempio Vivando<sup>®</sup>, Sercadis<sup>®</sup>, Signum<sup>®</sup>) e con insetticidi e concimi fogliari di qualità.

Decliniamo ogni responsabilità per effetti negativi provocati dalla miscelazione in serbatoio di componenti da noi non raccomandati.

Se si aggiungono alla miscela nel serbatoio altri prodotti, attenersi agli ambiti di applicazione e alle disposizioni per l'uso di tali prodotti fissate e autorizzate dall'autorità preposta all'omologazione.



**Indicazioni per la conservazione**

Conservare sempre i prodotti fitosanitari in un locale asciutto, protetto dal gelo. In particolare, nel caso di conservazione di confezioni non sigillate assicurarsi che il contenitore venga accuratamente richiuso dopo il prelievo del prodotto.

## INDICAZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Classificazione ed etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

### Simboli e indicazioni di pericolo:

Identificatore chiave	GHS07	GHS08	GHS09
Simbolo			
Indicazione di pericolo	Attenzione pericolo	Nocivo per la salute	Pericoloso per l'ambiente acquatico

### Avvertenza: Pericolo

### Indicazioni di pericolo:

EUH208	Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 2-methyl-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH 401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H302	Nocivo se ingerito.
H360F	Potrebbe danneggiare la fertilità.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
SP1	Non contaminare l'acqua con il prodotto e/o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.

/ Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

**Consigli di prudenza (Prevenzione):**

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.  
P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi o il viso.

**Consigli di prudenza (Reazione):**

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P308 + P313 IN caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

**Consigli di prudenza (Conservazione):**

P405 Conservare sottochiave.

**Consigli di prudenza (Smaltimento):**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**Numero di emergenza in caso di avvelenamento:**

Tox Info Swiss, telefono 145 o 044 251 51 51.

Per istruzioni sulle corrette procedure da seguire in caso di emergenza (ad esempio in caso di incendio, incidenti, ecc.) al di fuori degli orari lavorativi è a disposizione 24 ore su 24 la centrale operativa dei vigili del fuoco di stabilimento BASF di Ludwigshafen: tel.: 0049-621-604 33 33.

**SMALTIMENTO RIFIUTI**

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Pulire accuratamente i contenitori vuoti e consegnarli alle società addette alla raccolta dei rifiuti.

Per lo smaltimento consegnare i residui dei prodotti fitosanitari nel contenitore originale in un centro comunale per la raccolta dei rifiuti speciali o al rivenditore.

Evitare qualsiasi forma di contaminazione dell'acqua con il prodotto, residui della miscela, acqua di lavaggio e deriva.

È vietato riutilizzare il contenitore.

## **INDICAZIONI GENERALI PER L'APPLICAZIONE / RESPONSABILITÀ**

I dati contenuti in queste informazioni di prodotto si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e sono conformi alle disposizioni dell'autorità preposta all'omologazione. A causa della molteplicità di fattori che possono influire sulla lavorazione e sull'uso dei nostri prodotti, queste informazioni non sollevano l'utilizzatore dall'onere di condurre le proprie analisi e i propri test. Poiché la conservazione e l'applicazione sono al di fuori del nostro controllo e non possiamo prevedere tutte le circostanze che si possono eventualmente verificare, decliniamo ogni responsabilità in caso di danni derivati da conservazione e applicazione non corrette.

L'uso del prodotto in ambiti di applicazione non descritti nelle informazioni di prodotto, in particolare su colture diverse da quelle indicate, non è stato da noi verificato. Questo vale in particolare per usi da noi non raccomandati sebbene previsti o approvati dall'autorità preposta all'omologazione. Decliniamo pertanto qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivati da tali usi.

Molteplici fattori, in particolare legati a specifiche condizioni locali o regionali, possono influenzare l'efficacia del prodotto. Tra questi rientrano ad esempio condizioni atmosferiche e condizioni del terreno, varietà di colture, avvicendamento colturale, momenti di intervento, quantità utilizzate, miscelazione con altri prodotti non conformi ai dati di miscibilità sopra indicati, insorgenza di organismi resistenti ai principi attivi (ceppi fungini, piante, insetti), tecnica di irrorazione, ecc. In condizioni particolarmente sfavorevoli si può pertanto verificare una variazione dell'efficacia del prodotto e non si possono escludere danni alle colture. Per tali conseguenze noi e i nostri partner commerciali decliniamo qualsiasi responsabilità. L'utilizzatore del nostro prodotto è tenuto sotto la propria personale responsabilità al rispetto di eventuali diritti di proprietà

20.07.2023

13

intellettuale, delle leggi e disposizioni in vigore, delle disposizioni dettate dall'autorità preposta all'omologazione del prodotto e delle informazioni di prodotto. Tutti i dati e le informazioni qui contenuti possono variare senza preavviso.

® = Marchio registrato di BASF